

PARMATODAY

ATTUALITÀ

"Buone sentenze", nasce su Youtube il nuovo progetto informativo dell'Ufficio vertenze Cgil Parma

Il primo contributo riguarda una recente sentenza della Cassazione che equipara la mail aziendale alla bacheca sindacale, rendendo più facile ed incisivo il lavoro dei delegati



Redazione

15 giugno 2023 16:12



Foto di repertorio

Aria nuova all'**Ufficio Vertenze della Cgil Parma**: nasce il progetto "**Buone sentenze**", che ha la finalità di mettere in luce l'importante lavoro svolto dallo staff interno all'organizzazione che si occupa della vertenzialità a favore di lavoratrici e lavoratori, e soprattutto di condividere e portare a conoscenza quelle sentenze o dispositivi normativi che abbiano ricadute significative per iscritti e non.

"Uno dei tanti compiti dell'UVL - spiega **Paola Bergonzi**, segretaria confederale CGIL Parma con delega al Mercato del Lavoro - è quello di intercettare e portare avanti cause di lavoro che, partendo da una situazione individuale, parlano poi alla totalità dei lavoratori, portando talvolta a sentenze che poi valgono su tutto il territorio, anche nazionale".

"Non solo buone sentenze - aggiunge Bergonzi - ma anche buoni consigli, perchè l'ufficio vertenze non si occupa solo di percorsi giuridici ma anche di rispondere alle tantissime richieste di aiuto e di informazione di lavoratrici e lavoratori, come ad esempio mancato pagamento del Tfr, controllo buste paga, impugnazione licenziamenti, informazioni su mansioni e demansionamenti e molto altro".

Con questo progetto, che si avvale del **canale Youtube della CGIL Parma** dove è stata creata una apposita **playlist dedicata**, intitolata appunto "BUONE SENTENZE", sulla quale verranno periodicamente caricati contributi video e aggiornamenti relativi alle novità giuridiche più interessanti per il mondo del lavoro nel suo complesso, "la CGIL Parma e il suo Ufficio Vertenze - conclude Bergonzi - intendono offrire un notiziario facilmente fruibile affinché tutti possano rivolgersi tempestivamente ai nostri uffici per cercare le risposte e la tutela del caso. Crediamo così anche di valorizzare l'esperienza e la professionalità di operatrici e operatori il cui lavoro per sua natura rimane spesso dietro le quinte".

Marco Amodeo, coordinatore Ufficio Vertenze Legali presso la Camera del Lavoro di Parma di via Casati Confalonieri e delle sedi di Fidenza e Langhirano, precisa che "l'UVL svolge attività di consulenza legale e contrattuale, di vertenzialità individuale e collettiva, offrendo consulenze di natura legale relative a licenziamenti, procedure disciplinari, recupero dei crediti e diverse altre pratiche".

"Io e i miei colleghi - dettaglia **Simona Zambrelli**, operatrice UVL - ci occupiamo dei controlli complessi delle buste paga, della vertenzialità individuale e delle procedure concorsuali. Quando emergono problematiche nel controllo delle buste paga, i lavoratori si possono rivolgere a noi per quanto riguarda l'assistenza nel

recupero dei loro crediti nei confronti del datore di lavoro. Rispetto alle procedure concorsuali, in particolare il fallimento e il concordato, assistiamo le persone per il recupero dei crediti nei confronti del Tribunale e del Fondo di garanzia INPS. I nostri servizi sono rivolti a tutti gli iscritti alla CGIL e a coloro che si vogliono iscrivere".

La prima delle "BUONE SENTENZE" proposte, commentata dallo stesso Marco Amodeo, è quella che riguarda la **sentenza del dicembre 2022 della della Suprema Corte di Cassazione**, che **equipara la mail aziendale alla bacheca sindacale**. Stabilisce infatti che inviare comunicati sindacali utilizzando la mail aziendale costituisce espressione del diritto di attività di proselitismo sindacale. Il riferimento è all'articolo 26 dello Statuto dei lavoratori, e assimila il tipico volantinaggio cartaceo al volantinaggio elettronico fatto via mail.

Nel caso, nato presso un'azienda di Catania, tutti i giudici di merito fino alla Cassazione hanno ritenuto che l'attività di proselitismo si possa svolgere anche utilizzando mail aziendale in quanto tale attività si può considerare una specificazione del più ampio diritto di libera manifestazione del pensiero tutelato dalla Costituzione. Questa **sentenza, unica nel suo genere, è importante per lavoratori e rappresentanti sindacali (RSA e RSU)** in quanto ammette che il volantinaggio possa avvenire anche utilizzando la rete informatica, con l'unico limite che è quello di non arrecare pregiudizio alcuno al normale svolgimento dell'attività aziendale.

© Riproduzione riservata